



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

25 ottobre 2024

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Tesla non trascina il resto del mercato

25 ottobre 2024

Contesto di mercato

Rinviato a novembre il Politburo cinese

Ieri sui listini è proseguito l'effetto **Tesla** (che ha chiuso a +22%), nonostante la spinta per gli indici sia risultata comunque limitata dall'attesa delle trimestrali tech della prossima settimana. I rendimenti hanno chiuso in calo in scia prevalentemente al ribasso del petrolio, con quelli dell'area euro penalizzati anche dai deludenti dati sui PMI che hanno di fatto confermato la stagnazione dell'economia. Dati che hanno contribuito ad aumentare le attese su un taglio da 50pb nella riunione di dicembre (probabilità al 43% dal 37% di due giorni fa). Infine, segnaliamo che la riunione **del Politburo cinese** prevista per il 24 ottobre, su cui c'era attesa per i dettagli delle nuove misure, è stata rimandata a novembre.

Tassi e congiuntura

PMI deboli in Area euro

I rendimenti sono calati leggermente nelle scorse 24 ore; il 10y treasury si trova stamane sotto il 4,20%, dopo aver toccato un massimo del 4,25% intraday. Stessa dinamica in Area euro (il 10y bund si trova stamane attorno al 2,25%), dove i **PMI di ottobre**, nonostante la stabilità rispetto a settembre (PMI composito dell'area a 49,7), hanno confermato la debolezza dell'economia. Nei dettagli emergono i prezzi dell'output al minimo dall'inizio del 2021 e la componente occupazione in Germania che rimane in territorio di profonda correzione. **Oggi in calendario** l'indice IFO tedesco, atteso confermare le indicazioni dei PMI e, negli USA, gli ordini di beni durevoli. **L'attenzione è tutta rivolta alle prossime due settimane** che vedranno la prossima come quella più pesante per gli utili societari, con il 45% delle società dello S&P500 che riporteranno e la stagione entrare nel vivo anche in Europa, i non-farm payrolls venerdì prossimo, le elezioni presidenziali il 5/11 e il meeting Fed il 7/11.

Valute

Si apprezza lo yen, cede terreno il dollaro

Ieri lo **yen** è stata la migliore valuta del giorno grazie all'avvertimento giunto dal ministro delle finanze Kato (segnalato nel daily) relativo all'eccessiva debolezza della valuta. Tra l'altro, a riprova della serietà del monito, il [ministro](#) Kato ha anche discusso dei cambi con la controparte USA Yellen dato che il cross UsdJpy questa settimana ha toccato il massimo da inizio agosto oltre 153. La giornata è stata comunque caratterizzata da movimenti contenuti in generale, con il dollaro canadese e statunitense che hanno visto i deprezzamenti più significativi. L'**EurUsd** è, infatti, ritornato oltre la soglia 1,08 in scia al differenziale USA-Germania sui tassi favorevole alla moneta unica. Elevata volatilità intraday per la **sterlina** (chiusura piatta vs euro) con apprezzamento iniziale dopo le parole del membro BoE, [Mann](#), secondo la quale i tagli dei tassi potrebbero essere stati prematuri dato la persistenza della relazione salari/prezzi.

Materie Prime

Volatilità su petrolio e metalli, scende il cacao

Indice generale **BCOM** (+0,2%) in marginale rialzo ieri. Il **brent** (-0,8%) ha chiuso in ribasso dopo essere salito del 2% in mattinata. Un certo ottimismo si è spento col passare delle ore quando hanno prevalso i timori per la domanda che resta debole dopo l'aumento degli stocks rilevato dall'EIA e la possibilità che venga dichiarato il "cessate il fuoco" in Medio Oriente. Questa mattina, tuttavia, è in atto un timido rimbalzo. Interesse anche su alcuni metalli: lo **zinco** è arrivato a guadagnare oltre il 4% ieri all'LME (stamane ha aperto giù del 2%) dopo che [Teck Resources](#) ha dichiarato una diminuzione dell'output in seguito all'incendio al proprio impianto in Canada. Tensione anche sul **palladio** (ieri +8,8%) dopo che gli USA hanno chiesto al G7 di sanzionare la Russia sulle esportazioni di questo metallo (produce il 40% dell'offerta totale) e anche del **titanio**. Per quanto riguarda l'agricoltura, forte ribasso del **cacao** (-3,5%), il mercato stima un ritorno al surplus nel 2025. Stamani l'indice apre in lieve debolezza.

Azionario

Indici occidentali misti intorno alla parità

Ieri i listini azionari occidentali hanno chiuso contrastati in una **sessione di consolidamento per Wall Street**. In evidenza il Nasdaq grazie al forte rally di Tesla (22%), mentre in generale è stata una sessione con performance settoriali miste: debolezza per utility, minerari, industriali, a fronte di un lieve recupero per finanziari e tecnologia. La sensazione è che dopo le vendite della prima parte di settimana, gli operatori si siano messi in fase attendista in attesa della prossima settimana che sarà particolarmente ricca di trimestrali, tra le quali spiccano le big tech Microsoft, Meta Platforms, Apple, Amazon e Alphabet (5 delle mag-7). Andamento misto in Asia con la Cina ancora una volta positiva, deboli invece India, Sud Corea e Giappone.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,92%	2,97%	3,86%	4,10%
EUR 5Y SWAP	2,27%	2,31%	2,43%	3,39%
EUR 30Y SWAP	2,29%	2,33%	2,34%	3,19%
ITA BOT 12M	2,65%	2,74%	3,39%	3,95%
ITA 2Y	2,54%	2,57%	2,99%	4,04%
ITA 10Y	3,47%	3,52%	3,70%	4,92%
GER 10Y	2,27%	2,30%	2,02%	2,89%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	121	122	168	203
US 2Y	4,08%	4,08%	4,25%	4,95%
US 10Y	4,21%	4,25%	3,88%	4,95%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,32%	4,3%	104	3,15%
High Yield EUR	0,07%	6,9%	335	5,91%
Corporate IG USD	0,24%	3,1%	84	5,08%
High Yield USD	0,07%	7,4%	289	7,31%
Obbligazioni emergenti USD	0,29%	6,7%	2,32%	6,54%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0828	1,0782	1,104	1,057
EUR/JPY	164,4	164,7	155,7	158,8
EUR/GBP	0,834	0,834	0,867	0,872
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	74,4	-0,8%	-3,1%	-17,2%
Oro	2749	0,7%	32,4%	37,5%
Bloomberg Commodity Index	99,5	0,2%	0,9%	-5,3%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3707	0,3%	17,0%	33,7%
Eurostoxx50	4935	0,3%	8,8%	20,7%
Dax	19443	0,3%	16,0%	30,5%
FTSE MIB	34699	0,0%	14,2%	26,3%
Nasdaq 100	20233	0,8%	20,2%	41%
S&P500	5810	0,2%	21,8%	38,8%
Nikkei 225	37914	-0,6%	13,3%	21,2%
MSCI Emergenti	1135	-0,6%	10,8%	23,2%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3300	0,6%	10,9%	10,9%

Fonte: Infoprovider



ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
14:30	USA	Ordini beni durevoli m/m (SET P)	-1%	0,0%
16:00	USA	Fiducia consumatori Uni. Michigan (OTT F)	69,1	68,9
	ITA	Revisione rating DBRS (BBB <i>high</i>)		

NOTIZIE SUI TITOLI

ENI- Ha annunciato di incrementare il piano di buyback a 2 miliardi di euro grazie ai progressi del piano di dismissioni e dopo aver chiuso il terzo trimestre con risultati migliori delle attese. Il cda ha deliberato di distribuire agli azionisti la seconda delle quattro tranche dell'erogazione in luogo del dividendo 2024, a valere sulle riserve disponibili, di 0,25 euro (su una erogazione complessiva annuale, in luogo del dividendo, pari a 1 euro). Nonostante il taglio della *guidance* su debole outlook relativo alle quotazioni petrolifere, le azioni stamani salgono dello 0,8% in avvio di seduta. Fonte: Reuters.

ITALGAS - Ha depositato presso l'Antitrust la documentazione relativa all'acquisizione di 2i Rete gas, ha detto l'AD Paolo Gallo nella call con gli analisti sui risultati dei nove mesi. Il capex 2024 sarà probabilmente poco sotto 900 mln di euro, ha detto Gallo. Fonte: Reuters.

POSTE ITALIANE - Le fondazioni bancarie sono interessate ad entrare nel capitale ma da sole non sarebbero in grado di coprire l'intera offerta del 14% del capitale da parte del Tesoro, scrive la Repubblica. La Stampa aggiunge che la necessità di ampliare la platea anche ai grandi fondi e di stringere con i tempi dell'operazione comporterebbe il rischio di fare entrare nel capitale anche i fondi esteri. Per evitare questo è quindi probabile che il collocamento slitti al 2025. Fonte: Reuters.

MERCEDES – Risultati trimestrali negativi per il costruttore tedesco con i margini (4,7%) che rimangono ben al di sotto del target della società (8%). La debolezza delle vendite dei modelli di fasce alta in Cina è stato un fattore importante per i risultati deludenti. Il titolo perde circa il 2,7%. Fonte: Bloomberg



MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.